

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 17 del 19 giugno 2023

Speciale difesa Tignole della vite

Tignole della vite

A metà della scorsa settimana si sono registrate le prime catture di tignola e tignoletta nelle zone più precoci in regione, confermate dai controlli di questo fine settimana che vedono un ampliamento delle aree dove sono iniziati i voli.

La lotta alle tignole risulta importante negli areali a elevata presenza dei parassiti, sulle varietà sensibili a botrite e marciumi, quelle a grappolo compatto in particolare, in quanto le rosure che le larve producono sulla buccia degli acini rappresentano una via preferenziale di entrata dei patogeni sopraindicati.

Se si adotta la tecnica della confusione sessuale generalmente non c'è la necessità di effettuare trattamenti.

Il trattamento è invece consigliato nei seguenti casi:

- negli areali a elevata presenza dei parassiti
- nel caso di storicità delle infestazioni dei 2 lepidotteri,
- nelle varietà a grappolo compatto dove gli attacchi possono innescare facilmente marciumi del grappolo
- in presenza di catture nel caso si utilizzi la tecnica della confusione sessuale

In questi casi è consigliabile intervenire sulle larve di prima e seconda età con prodotti a base di ***Bacillus thuringiensis (Bt)***; per la corretta applicazione sarebbe opportuno individuare con precisione nel proprio vigneto il momento della nascita delle larve, in quanto ha una maggiore efficacia all'inizio dell'attività trofica delle larve. L'intervento dovrà essere effettuato indicativamente 7-8 giorni dall'inizio delle catture con le trappole a feromoni (per buona parte delle realtà indicativamente verso fine settimana), quando la maggior parte delle uova deposte ha raggiunto la cosiddetta fase di "testa nera".

Data la scarsità della persistenza dei prodotti e la scalarità delle nascite è utile prevedere un secondo intervento a distanza di 7-10 giorni.

Per le zone a bassa presenza del fitofago o su varietà poco sensibili può considerarsi sufficiente l'attività di controllo offerta dai prodotti indicati per la difesa obbligatoria da *Scaphoideus titanus*.

Per indicazioni più dettagliate per le proprie zone riferirsi ai bollettini locali emessi dai Consorzi.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, **prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi** nonché prima dell'utilizzo di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, **è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.**

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Per iscriverti clicca qui: [h https://t.me/ERSA_vite_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili al seguente link:

http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/in-formazione/Avvisi-Comunicazioni/Allegati_avvisi_comunicazioni/telegram_avviso5.pdf